

**Collana
Concorsi
TEORIA  QUIZ**

80

MEF

(Ministero dell'Economia e delle Finanze)

**COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
CON ORIENTAMENTO GIURIDICO
NELL'AMBITO DEI SERVIZI
AMMINISTRATIVI TRASVERSALI
(Codice concorso 06)**

MANUALE

**per la preparazione alla
PROVA PRESELETTIVA e
PROVA SCRITTA**

SOMMARIO

Bando di ammissione

LIII

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE

PARTE PRIMA - LO STATO

I. ORDINAMENTO GIURIDICO E NORME GIURIDICHE

- | | |
|---|---|
| 1. Premessa: il diritto costituzionale. | 3 |
| 2. L'ordinamento giuridico. | 3 |
| 3. Le norme giuridiche. | 4 |

II. GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO

- | | |
|--------------------------|---|
| 1. Il concetto di Stato. | 6 |
| 2. Il popolo. | 6 |
| 3. Il territorio. | 8 |
| 4. La sovranità. | 9 |

III. FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

- | | |
|-------------------------|----|
| 1. Le forme di Stato. | 10 |
| 2. Le forme di Governo. | 14 |
| 3. Il modello italiano. | 17 |

IV. L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

- | | |
|---|----|
| 1. La Costituzione. | 18 |
| 2. L'ordinamento costituzionale italiano. | 19 |

V. LE FONTI DEL DIRITTO

SEZIONE I – LE FONTI IN GENERALE

- | | |
|---|----|
| 1. Premessa. | 22 |
| 2. Norma e disposizione. | 22 |
| 3. L'interpretazione delle disposizioni giuridiche e il ricorso all'analogia. | 23 |
| 4. Le fonti del diritto. | 25 |
| 5. Il sistema delle fonti del diritto e i criteri di risoluzione delle antinomie. | 26 |

SEZIONE II - IL SISTEMA DELLE FONTI DELL'ORDINAMENTO ITALIANO

- | | |
|---|----|
| 1. Le fonti sulla produzione nell'ordinamento italiano. | 28 |
| 2. La gerarchia delle fonti nell'ordinamento italiano. | 29 |
| 3. Le fonti di livello costituzionale. | 31 |

4.	Le fonti ordinarie.	32
4.1.	Le fonti rinforzate e atipiche.	34
4.2.	Principio di legalità e riserva di legge.	35
5.	Le fonti secondarie.	36
6.	Le fonti-fatto.	37

VI. GLI ORDINAMENTI E LE FONTI SOVRANAZIONALI

SEZIONE I - L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

1.	L'ordinamento internazionale.	38
2.	L'adattamento del diritto italiano all'ordinamento internazionale.	39

SEZIONE II - L'UNIONE EUROPEA

1.	L'ordinamento dell'Unione Europea.	40
2.	Dai trattati istitutivi al Trattato di Lisbona.	41
3.	Le istituzioni europee.	43
4.	Le fonti dell'Unione Europea.	45
5.	I rapporti tra l'ordinamento italiano e l'Unione Europea.	46
6.	L'incidenza sul sistema delle fonti degli atti comunitari.	47

PARTE SECONDA - DIRITTI E LIBERTÀ

VII. ORDINAMENTO GIURIDICO E NORME GIURIDICHE

1.	Libertà e diritti costituzionalmente garantiti.	50
2.	Le generazioni di diritti.	50
3.	Strumenti di tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.	50
4.	Strumenti di tutela internazionale dei diritti dell'uomo.	51
5.	Strumenti di tutela comunitaria dei diritti dell'uomo.	51

VIII. PRINCIPI FONDAMENTALI

1.	Introduzione.	53
2.	Il principio democratico.	53
3.	I diritti inviolabili.	53
4.	Il principio di eguaglianza.	55
5.	Il principio lavorista.	56
6.	Il principio autonomistico.	56
7.	La tutela delle minoranze linguistiche.	57
8.	Il principio di laicità.	57
9.	Lo stato di cultura.	58
10.	La condizione giuridica dello straniero.	58

IX. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

SEZIONE I - RAPPORTI CIVILI

1.	Premessa.	60
2.	La libertà personale.	61
3.	La libertà di domicilio.	62
4.	La libertà e la segretezza della corrispondenza.	63
5.	La libertà di circolazione.	63
6.	La libertà di riunione.	63
7.	La libertà di associazione.	64
8.	La libertà religiosa.	65
9.	La libertà di manifestazione del pensiero.	65
10.	Il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome.	66
11.	Riserva di legge in tema di prestazioni personali e patrimoniali.	66
12.	I principi costituzionali in tema di funzione giurisdizionale: il diritto di difesa.	67
12.1.	Il diritto al giudice naturale.	67
13.	Il principio di legalità e di irretroattività in ambito penale.	67
14.	Il divieto di estradizione per motivi politici.	68
15.	I principi sanciti dall'art. 27 cost.: personalità della responsabilità penale, presunzione di non colpevolezza, finalismo rieducativo della pena.	68
16.	La responsabilità dei pubblici dipendenti.	69

SEZIONE II - RAPPORTI ETICO-SOCIALI

1.	Premessa.	69
2.	La famiglia.	70
3.	Il diritto alla salute.	71
4.	La libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento. La scuola.	72
5.	Il diritto all'ambiente.	73

SEZIONE III - RAPPORTI ECONOMICI

1.	Premessa.	73
2.	Il diritto al lavoro, all'assistenza e alla previdenza sociale.	73
3.	L'iniziativa economica privata.	76
4.	La disciplina costituzionale della proprietà.	77
5.	La tutela del risparmio.	78

SEZIONE IV - RAPPORTI POLITICI

1.	Premessa. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.	79
2.	L'elettorato attivo e passivo.	79
3.	I sistemi elettorali.	81
3.1.	Il sistema elettorale italiano.	83
4.	La verifica delle elezioni.	92
5.	La libertà di associazione in partiti politici.	93

6.	Il diritto di petizione e gli istituti di democrazia diretta.	93
7.	L'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive.	96
8.	I doveri costituzionali.	97

PARTE TERZA - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

X. IL PARLAMENTO

SEZIONE I - LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE DEL PARLAMENTO

1.	Premessa.	99
2.	La struttura del parlamento: il bicameralismo.	99
3.	Il Parlamento in seduta comune.	100
4.	Le fonti del diritto parlamentare: i regolamenti parlamentari.	100
5.	L'organizzazione interna delle Camere.	101
6.	Le prerogative e il funzionamento delle Camere.	103
7.	La durata delle camere: la legislatura, la proroga e la <i>prorogatio</i> .	105
8.	Lo <i>status</i> di parlamentare.	106
9.	Ineleggibilità e incompatibilità dei parlamentari.	108

SEZIONE II - LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO

1.	Premessa.	110
2.	La funzione legislativa.	110
2.1.	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie.	110
2.2.	Il procedimento di formazione delle leggi costituzionali.	114
3.	La funzione di indirizzo e controllo nei confronti del governo.	115
4.	La messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica.	119
5.	La deliberazione dello stato di guerra.	119

XI. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1.	Premessa.	120
2.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.	120
3.	Le vicende della carica.	121
4.	La controfirma.	122
5.	La responsabilità del Presidente della Repubblica.	123

XII. IL GOVERNO

1.	Premessa.	124
2.	Il procedimento di formazione del Governo.	124
3.	Vicende del Governo.	125
4.	La composizione del Governo.	126
4.1.	Il Presidente del Consiglio dei Ministri.	128
4.2.	Il Consiglio dei Ministri.	130
4.3.	I Ministri.	131
5.	Le funzioni del Governo.	132

6.	Gli atti con forza di legge emanati dal Governo.	133
7.	La potestà regolamentare e le tipologie di regolamenti dell'esecutivo.	138

XIII. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1.	La pubblica amministrazione nel modello costituzionale.	141
2.	I principi costituzionali sull'amministrazione.	142
3.	L'organizzazione della pubblica amministrazione.	144
4.	Gli enti pubblici.	147

XIV. LA MAGISTRATURA

1.	Premessa.	150
2.	La funzione giurisdizionale.	150
3.	L'autonomia e l'indipendenza della magistratura.	151
3.1.	La responsabilità dei giudici.	153
4.	I principi in tema di giusto processo.	154
5.	L'obbligatorietà dell'azione penale.	155
6.	Il Consiglio Superiore della Magistratura.	155

XV. LA CORTE COSTITUZIONALE

1.	Le origini e i modelli di giustizia costituzionale.	157
2.	Composizione e funzionamento della corte costituzionale.	158
3.	Le attribuzioni della Corte costituzionale.	159
4.	Il giudizio di legittimità costituzionale.	159
4.1.	Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.	161
4.2.	Il giudizio di legittimità costituzionale in via diretta.	162
5.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale.	162
6.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e Regioni.	165
7.	Il giudizio sulle accuse mosse nei confronti del Presidente della Repubblica.	167
8.	Il giudizio sull'ammissibilità del <i>referendum</i> .	168

XVI. GLI ORGANI AUSILIARI

1.	Gli organi ausiliari.	169
2.	Il Consiglio di Stato.	169
3.	La Corte dei Conti.	170
4.	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).	172
5.	L'avvocatura dello Stato.	173
6.	Il Consiglio Supremo di Difesa.	173
7.	Le autorità indipendenti.	174

AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA - LE FONTI

I. IL DIRITTO AMMINISTRATIVO E IL RUOLO DELLE FONTI DEL DIRITTO SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE

1.	Il diritto amministrativo: nozione e quadro delle fonti.	179
2.	Il rapporto tra diritto comunitario e diritto interno: le due tesi principali.	179
3.	Le fonti del diritto dell'Unione europea.	180
3.1.	Il diritto primario dell'Unione europea.	181
3.2.	Le fonti di diritto intermedio o complementare.	181
3.3.	Le fonti di diritto derivato dell'Unione europea.	182
3.3.1.	Il sistema delle fonti di diritto derivato di tipo unilaterale.	182
4.	La legge di delegazione europea e la legge europea.	183
5.	Il ruolo delle Regioni nell'attuazione del diritto dell'Unione europea.	184
6.	Il rango delle norme CEDU nell'ordinamento interno.	184
7.	L'impatto della CEDU e del diritto comunitario sul diritto amministrativo nazionale.	185

II. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE

1.	Il quadro generale delle fonti del diritto.	187
2.	Criteri di classificazione delle fonti.	187
3.	La Costituzione e le fonti di tipo costituzionale.	188
4.	Le fonti primarie.	188
5.	Le fonti secondarie.	189
5.1.	I tratti distintivi degli atti normativi rispetto agli atti amministrativi generali.	189
6.	I regolamenti: fondamento e limiti.	190
7.	Classificazione dei regolamenti.	190
8.	Regime impugnatorio e disapplicazione dei regolamenti.	192
9.	Le ordinanze.	193
10.	Gli statuti.	195
11.	Testi Unici e Codici.	195
12.	Atti di incerta collocazione tra le fonti.	196
13.	Norme interne.	197
13.1.	Le circolari.	197
14.	La consuetudine.	197
15.	La prassi amministrativa.	198

III. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

1.	La nozione di Pubblica amministrazione e il modello prefigurato in Costituzione.	199
2.	Funzione politica e funzione amministrativa: profili discretivi.	199
3.	Gli atti politici.	200
4.	Gli atti di alta amministrazione.	201

5. Le leggi provvedimento.	201
----------------------------	-----

PARTE SECONDA - I SOGGETTI

IV. I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

1. L'organizzazione della Pubblica amministrazione nella cornice costituzionale.	203
2. Il "pluralismo" della Pubblica amministrazione: modelli a confronto.	204
3. Lo Stato.	204
4. Gli enti pubblici.	205
5. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno.	206
6. I percorsi di riforma e di riordino degli enti pubblici.	207
7. I rapporti intersoggettivi tra amministrazioni e la struttura della P.A.	209
8. La struttura interna degli enti pubblici.	210
9. Le relazioni interorganiche.	211
10. Gli uffici e il c.d. rapporto di servizio.	212
11. Competenza ed attribuzione: nozioni e modalità di riparto.	213
12. Il funzionario di fatto.	215

V. GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI E I SOGGETTI DI ISPIRAZIONE EUROPEA

1. Premessa.	217
2. Gli enti pubblici economici.	217
3. L'ultimo intervento di riforma: il d.lgs. n. 175 del 2016.	218
4. Le fondazioni.	221
5. Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione.	221
6. L'organismo di diritto pubblico.	221
7. L'impresa pubblica.	224
8. Le società <i>in house</i> .	225

PARTE TERZA - L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VI. LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI

1. Le Autorità amministrative indipendenti.	228
2. Natura, poteri e funzioni delle Autorità indipendenti.	232
3. La disciplina procedimentale e l'accesso agli atti.	234
4. La tutela avverso gli atti delle Autorità indipendenti.	234

PARTE QUARTA - L'ATTIVITÀ

VII. I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

1. L'attività amministrativa in generale.	237
2. Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato.	237
3. I principi costituzionali dell'azione amministrativa.	237
4. I principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.	240
5. La semplificazione amministrativa.	241

6.	L'informatizzazione della P.A.	242
7.	Principio di legalità e discrezionalità amministrativa.	244
8.	La nozione di discrezionalità amministrativa.	244
9.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	245
10.	La discrezionalità tecnica.	245
11.	Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica.	246

VIII. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1.	Funzione e nozione di procedimento amministrativo.	248
2.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	248
3.	Le fasi del procedimento amministrativo.	249
4.	Il responsabile del procedimento.	251
5.	La comunicazione di avvio del procedimento.	252
5.1.	Le deroghe all'obbligo di comunicazione.	254
6.	Il preavviso di rigetto.	255
6.1.	L'ambito di applicazione dell'art. 10 <i>bis</i> , l. n. 241 del 1990.	256
7.	Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale.	257
8.	La conferenza di servizi: natura e tipologie.	257
8.1.	La procedura della conferenza di servizi e gli effetti del dissenso.	259
9.	L'istituto dell'accesso: l'accesso classico, l'accesso civico e l'accesso libero universale.	260
10.	La trasparenza delle pubbliche amministrazioni.	261
11.	La natura giuridica del diritto di accesso.	262
12.	I soggetti legittimati (attivi).	263
13.	I soggetti passivi dell'accesso.	265
14.	L'oggetto del diritto di accesso.	265
15.	I limiti del diritto di accesso.	266
16.	Il ruolo degli Uffici per le relazioni con il pubblico.	268
17.	L'accesso agli atti degli enti locali.	269
18.	Gli strumenti di tutela.	269
18.1.	Il giudizio in materia di accesso.	270

IX. IL SILENZIO AMMINISTRATIVO E LE SUE FORME

1.	Il silenzio amministrativo: profili generali.	272
2.	Il silenzio asignificativo.	273
3.	I termini di definizione del procedimento.	274
4.	I presupposti sostanziali del silenzio-inadempimento.	276
5.	I profili processuali: l'azione avverso il silenzio.	277
5.1.	Ricorso avverso il silenzio e tutela dei terzi.	279
5.2.	La fase di esecuzione nel rito avverso il silenzio.	280
6.	Il silenzio endoprocedimentale.	280
7.	Il silenzio- rigetto su ricorso amministrativo.	281
8.	Il silenzio diniego.	281
9.	Il silenzio assenso: natura giuridica e procedimento di formazione.	282
10.	L'evoluzione legislativa della disciplina della d.i.a. fino all'introduzione della s.c.i.a.	284
10.1.	La s.c.i.a.: disciplina, ambito di applicazione, procedimento.	285

10.2.	Il problema dell'applicabilità alla materia edilizia della nuova s.c.i.a.	286
10.3.	Natura giuridica della s.c.i.a. e tutela del terzo.	287

X. GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

1.	Nozione di provvedimento e teorie sull'atto amministrativo.	290
2.	Classificazioni degli atti amministrativi.	291
2.1.	Atti di alta amministrazione e atti politici.	292
2.2.	L'atto di conferma.	292
2.3.	I pareri.	293
2.4.	Provvedimenti concessori, autorizzatori e ablatori.	293
2.4.1.	L'autorizzazione.	294
2.4.2.	La concessione.	295
3.	I caratteri del provvedimento amministrativo.	296
4.	Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo.	297
4.1.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi.	298
5.	I requisiti del provvedimento amministrativo.	300

XI. LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

1.	La patologia dell'atto amministrativo: nozioni generali.	301
1.1.	L'invalidità derivata.	302
1.2.	L'invalidità sopravvenuta.	302
2.	I casi di inesistenza e il regime dell'atto amministrativo inesistente.	303
3.	La nullità del provvedimento amministrativo.	304
3.1.	La nullità per difetto assoluto di attribuzione.	304
3.2.	La nullità strutturale.	304
3.3.	La violazione ed elusione del giudicato.	305
3.4.	Le nullità testuali.	305
3.5.	La disciplina giuridica della nullità.	306
4.	L'annullabilità del provvedimento amministrativo.	306
4.1.	L'incompetenza.	307
4.2.	L'eccesso di potere	307
4.3.	La violazione di legge.	309
5.	La categoria dei vizi non invalidanti il provvedimento amministrativo.	309
6.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.	310
7.	L'incompatibilità del provvedimento amministrativo con il diritto dell'Unione europea.	310
8.	I vizi di merito del provvedimento amministrativo: l'inopportunità.	311
9.	L'autotutela amministrativa: profili generali.	311
10.	L'annullamento d'ufficio.	313
11.	La revoca.	315
12.	I provvedimenti ad effetto conservativo.	317

XII. I CONTROLLI

1.	L'attività amministrativa di controllo e la classificazione dei controlli.	319
2.	Il controllo di gestione.	321
2.1.	Il controllo interno di gestione e il ciclo di gestione della <i>performance</i> .	322

XIII. GLI ACCORDI

1.	Le forme consensuali di esercizio dell'azione amministrativa: profili generali.	324
2.	Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.	324
2.1.	Gli accordi di programma.	325
2.2.	Ulteriori forme di esercizio consensuale dell'attività amministrativa tra Pubbliche amministrazioni.	326
3.	Gli accordi tra pubblica amministrazione e privati.	326
3.1.	I precedenti degli accordi tra P.A. e privati.	327
3.2.	Tipologie, disciplina e natura giuridica degli accordi tra P.A. e privato.	327

XIV. I CONTRATTI DELLA P.A.

1.	La capacità di diritto privato della P.A.	330
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione.	331
3.	I contratti atipici.	331
4.	Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea.	333
5.	La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici.	334
5.1.	Disposizioni del codice civile applicabili alla materia dei contratti pubblici.	336
6.	I contratti pubblici: le <i>species</i> .	337
7.	Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	338
8.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	339
9.	La deliberazione a contrarre.	339
10.	Il bando di gara.	339
11.	L'impugnazione delle clausole del bando.	340
12.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	341
13.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	343
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	349
15.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	351
16.	La giurisdizione e la tutela.	352

PARTE QUINTA - BENI E SERVIZI PUBBLICI E GOVERNO DEL TERRITORIO

XV. I BENI PUBBLICI

1.	I beni pubblici.	354
2.	I beni demaniali.	354
3.	Il federalismo demaniale.	357
4.	I beni patrimoniali indisponibili.	357
5.	I beni patrimoniali disponibili.	359
6.	I beni privati di interesse pubblico.	360
7.	L'utilizzazione dei beni pubblici: la concessione amministrativa e il diritto di insistenza.	360
8.	L'amministrazione dei beni pubblici.	362
9.	La valorizzazione dei beni pubblici e la dismissione del patrimonio immobiliare.	362

10.	La tutela dei beni pubblici.	363
11.	Il riparto di giurisdizione in materia di concessioni di beni pubblici.	363

XVI. I SERVIZI PUBBLICI

1.	I servizi pubblici: tratti generali.	364
2.	I servizi pubblici locali di rilievo economico.	365
3.	La disciplina nazionale relativa alle modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali.	365
3.1.	Prima fase.	366
3.2.	Seconda fase.	366
3.3.	Terza fase.	366
3.4.	Quarta fase.	367
3.5.	Quinta fase.	367
3.6.	Sesta fase.	368
3.7.	Settima fase.	369

XVII. IL GOVERNO DEL TERRITORIO E L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

1.	L'ambiente e il governo del territorio. Il riparto di competenze tra Stato e regioni.	371
2.	L'urbanistica e l'attività di pianificazione.	373
3.	I vincoli conformativi e i vincoli espropriativi.	374
4.	Le nuove tecniche pianificatorie: perequazione urbanistica, compensazione, misure incentivanti.	374
5.	L'edilizia.	376
6.	I titoli edilizi e l'attività edilizia libera.	377
7.	Il regime della proprietà privata e l'espropriazione.	379
8.	Classificazione dei provvedimenti ablatori della P.A.	380
9.	L'espropriazione per pubblica utilità.	381
10.	Il procedimento di esproprio.	382
11.	La retrocessione.	383
12.	La cessione volontaria.	384
13.	L'indennità di espropriazione.	385
14.	L'occupazione del bene nella procedura espropriativa.	387
15.	La c.d. acquisizione sanante.	390

PARTE SESTA - LA RESPONSABILITÀ

XVIII. LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI

1.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.	392
2.	La natura della responsabilità della P.A.	392
3.	Gli elementi della responsabilità della P.A.	394
4.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi.	395
5.	Le tecniche risarcitorie.	396
6.	La responsabilità del pubblico dipendente.	397
7.	Il riparto di giurisdizione e le singole ipotesi di danno.	399

7.1.	Danno da ritardo o silenzio.	399
8.	I rapporti tra azione di annullamento e azione risarcitoria: la questione della “pregiudiziale” amministrativa.	400
9.	La disciplina dell’azione risarcitoria nel Codice del processo amministrativo.	401
10.	Proponibilità della domanda risarcitoria in ottemperanza.	402

APPALTI E CONTRATTUALISTICA PUBBLICA

I.

CAPACITÀ GIURIDICA DELLA P.A. E CONTRATTI PUBBLICI

1.	Considerazioni introduttive. Il ruolo del diritto dell’Unione.	405
2.	Capacità giuridica di diritto privato della Pubblica amministrazione.	406
3.	Assoggettamento alle regole del diritto comune e limiti all’autonomia negoziale della Pubblica amministrazione.	407
3.1.	Il recesso dai contratti <i>ex art. 21 sexies</i> , l. n. 241 del 1990	410
4.	Classificazione dei contratti della P.A.: gli appalti pubblici.	411
4.1.	Nozione europea di appalti pubblici: delimitazione soggettiva ed oggettiva.	412
4.2.	Appalti e concessioni.	413
4.3.	Gli appalti sottosoglia.	418
4.4.	Gli appalti misti nel Codice dei contratti pubblici. Il criterio dell’accessorietà.	419
4.4.1.	Il contratto di <i>global service</i> .	420
4.5.	I contratti atipici.	421
4.5.1.	Il contratto di <i>brokeraggio</i> e quello concluso con l’ <i>advisor</i> .	422
4.5.2.	La sponsorizzazione.	423
4.5.3.	Servizio di tesoreria con sponsorizzazione.	426
4.5.4.	Il <i>leasing</i> pubblico.	427
4.5.5.	I contratti di disponibilità.	430
5.	La disciplina dettata dal d.lgs. n. 50 del 2016.	430
5.1.	Le linee guida ANAC.	433
5.2.	I principi. Il principio di pubblicità.	436
5.3.	Il riparto di competenze normative tra Stato e regioni: i “contratti di interesse regionale” nella lettura della Corte costituzionale.	438
6.	Formazione della volontà negoziale della P.A.: gli atti del procedimento di evidenza pubblica.	440
6.1.	La determinazione a contrarre.	441
6.2.	Il bando di gara: natura giuridica.	442
6.2.1.	Immodificabilità del bando di gara, <i>jus superveniens</i> ed integrazione negoziale.	443
6.2.2.	Rapporti fra il bando di gara e l’aggiudicazione.	444
6.2.3.	L’impugnazione delle clausole del bando. Impugnabilità immediata e necessità o meno della domanda di partecipazione alla procedura.	444
6.2.4.	La disapplicabilità del bando.	447
6.3.	L’aggiudicazione: natura giuridica e rilievo dello <i>jus superveniens</i> .	449
6.3.1.	Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione (definitiva).	450

6.3.2.	Annullamento dell'aggiudicazione e comunicazione di avvio del procedimento.	451
6.3.3.	Rifiuto o ritardo nell'aggiudicazione della gara: tutela.	452
6.3.4.	Annullamento del bando, caducazione automatica dell'aggiudicazione e tutela del terzo aggiudicatario.	453
6.3.5.	L'approvazione, lo <i>stand still</i> e la stipula del contratto.	455
7.	I sistemi di aggiudicazione: tipologie e differenze. In particolare le procedure negoziate.	459
7.1.	Le nuove procedure di affidamento: accordo quadro, sistemi dinamici di acquisizione, asta elettronica.	460
7.2.	Il dialogo competitivo.	461
7.3.	Partenariato pubblico privato.	462
7.4.	<i>Project financing</i> .	464
8.	Selezione delle offerte: i criteri di aggiudicazione. Le novità introdotte dal d.lgs. n. 56 del 2017.	467
9.	Le offerte anomale.	471
10.	La partecipazione alla procedura di gara: i requisiti anche alla luce del nuovo Codice degli appalti.	475
10.1.	Il principio di tassatività delle cause di esclusione e il c.d. soccorso istruttorio.	475
10.2.	Il controllo dei requisiti.	478
10.3.	Raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi e raggruppamenti di rete.	479
10.4.	L'avvalimento.	483
10.4.1.	La prova della disponibilità dei mezzi.	487
10.5.	Il subappalto.	487
11.	Le misure precontenziose deflattive. Cenni.	489
12.	La giurisdizione. La disciplina.	491
12.1.	Giurisdizione e controversie riguardanti la fase dell'esecuzione.	492
12.2.	L'autotutela contrattuale e l'autotutela amministrativa.	493
12.3.	Revisione dei prezzi.	494
12.4.	Giurisdizione sulle controversie relative agli appalti sottosoglia.	495
13.	Le peculiarità del rito in materia di contratti pubblici.	496
13.1.	La disciplina processuale per le controversie relative alle opere strategiche.	500
14.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto <i>medio tempore</i> concluso: il dibattito svoltosi prima del decreto di recepimento della direttiva ricorsi e del Codice del processo amministrativo.	501
14.1.	Le soluzioni offerte dal Codice del processo amministrativo.	505
14.1.1.	La giurisdizione.	505
14.1.2.	La disciplina della dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto: violazioni "gravi" e violazioni residuali.	506
14.1.2.1.	La natura della pronuncia di inefficacia.	507
14.1.2.2.	La qualificazione sostanziale del vizio che inficia il contratto.	507
14.1.2.3.	Può il g.a. dichiarare d'ufficio l'inefficacia del contratto?	509
14.1.2.4.	La natura della giurisdizione: è giurisdizione di merito?	510
14.1.2.5.	Le sanzioni alternative previste dal Codice del processo amministrativo.	511
14.1.3.	Annullamento in autotutela dell'aggiudicazione: sorte del contratto e giurisdizione.	513

ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

I. IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA: GENESI ED EVOLUZIONE

- | | |
|---|------------|
| 1. Le tappe del processo di integrazione europea. | 519 |
|---|------------|

II. GLI AMBITI DI INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA

- | | |
|---|------------|
| 1. Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona. | 531 |
| 2. Il principio di attribuzione. | 531 |
| 3. Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione. | 532 |
| 4. Le competenze esclusive. | 532 |
| 5. Le competenze concorrenti. | 533 |
| 6. Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento. | 534 |
| 7. Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali. | 534 |
| 8. La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC). | 534 |
| 9. L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità. | 536 |
| 10. La competenza esterna dell'Unione. | 538 |

III. IL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

SEZIONE I - L'ASSETTO ISTITUZIONALE

- | | |
|--|------------|
| 1. Gli organi dell'Unione: quadro generale. | 539 |
| 1.1. Le istituzioni: classificazione e principi regolatori. | 540 |
| 2. Il Parlamento europeo. | 541 |
| 2.1. Funzioni e poteri. | 542 |
| 3. Il Consiglio europeo. | 543 |
| 4. Il Consiglio dell'Unione. | 545 |
| 4.1. Funzioni e modalità deliberative. | 546 |
| 5. La Commissione europea. | 549 |
| 5.1. Funzioni. | 550 |
| 5.2. Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. | 551 |
| 6. La Corte di giustizia dell'Unione. | 552 |
| 6.1. La Corte di giustizia. | 553 |
| 6.2. Il Tribunale dell'Unione europea. | 555 |
| 6.3. I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica. | 557 |
| 7. La Banca centrale europea. | 558 |
| 8. La Corte dei conti. | 558 |
| 9. Altri organi ed organismi dell'Unione. | 559 |
| 9.1. Il Mediatore europeo. | 559 |
| 9.2. Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle | 559 |

Regioni.	560
9.3. La Banca europea degli investimenti.	561
9.4. Le agenzie.	562
9.5. Organismi di vigilanza finanziaria.	563
10. Il ruolo dei parlamenti nazionali.	563

SEZIONE II - LE PROCEDURE DECISIONALI

1. Considerazioni generali.	564
2. La procedura legislativa ordinaria.	566
3. Le procedure legislative speciali.	569
4. Le procedure legislative nel settore relativo allo Spazio di sicurezza, libertà e giustizia.	570
5. Le procedure non legislative.	571
5.1. Le procedure decisionali nel settore della PESC.	573
6. La procedura per la conclusione di accordi internazionali.	574
7. La procedura per l'instaurazione di una cooperazione rafforzata.	575
7.1. La procedura di instaurazione di una cooperazione strutturata permanente.	577

IV. L'ORDINAMENTO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

SEZIONE I - LE FONTI

1. Considerazioni preliminari.	579
2. I trattati.	581
3. Le procedure di revisione dei trattati.	583
3.1. Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione ed il recesso dall'Unione.	584
3.2. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.	586
4. I principi generali del diritto.	587
5. Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.	589
6. I regolamenti.	590
7. Le direttive.	591
8. Le decisioni.	592
9. Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	593
10. Gli atti atipici.	593
11. L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	594
12. Gli atti nel settore della PESC.	594
13. L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione.	595
13.1. Il ruolo delle Regioni.	597

SEZIONE II - I RAPPORTI CON GLI ORDINAMENTI NAZIONALI: L'INCIDENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE

1. Considerazioni introduttive.	598
2. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione ed il sistema giuridico interno: tesi a confronto.	600

2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.	600
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.	601
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.	604
3.1.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.	606
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.	608
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.	608
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.	610

V. IL SISTEMA DI TUTELA GIURISDIZIONALE DELL'UNIONE

1.	Quadro ricostruttivo.	612
2.	Il ricorso per infrazione.	615
2.1.	Il procedimento.	616
3.	Il ricorso di annullamento.	618
3.1.	Vizi di legittimità.	620
3.2.	Procedimento ed efficacia della sentenza di accoglimento.	623
4.	Il ricorso in carenza.	623
4.1.	Il procedimento.	626
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni.	627
6.	Il rinvio pregiudiziale.	628
6.1.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio.	630
6.2.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale.	634

VI. LE POLITICHE DELL'UNIONE

1.	Le azioni e le politiche dell'Unione: quadro ricostruttivo.	636
2.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali.	636
3.	La libertà di circolazione delle merci.	637
4.	Libertà di circolazione delle persone.	638
5.	La libera circolazione di servizi e di capitali.	640
6.	Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.	641
6.1.	Politiche relative ai controlli alle frontiere, asilo e immigrazione.	642
6.2.	Cooperazione giudiziaria in materia civile.	643
6.3.	Cooperazione giudiziaria in materia penale e cooperazione di polizia	643
7.	La politica in materia di concorrenza.	645
8.	Politica economica e monetaria.	645
8.1.	La politica economica.	646
8.2.	La politica monetaria.	648
8.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	649

ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE

I. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

SEZIONE I – LA NORMA GIURIDICA

1.	La norma giuridica.	653
----	---------------------	-----

2.	Diritto privato e diritto pubblico.	653
3.	La classificazione delle norme giuridiche.	653
4.	L'interpretazione della norma giuridica.	654
4.1.	L'analogia.	655

SEZIONE II – LE FONTI DEL DIRITTO

1.	Le fonti del diritto.	655
2.	Fonti di cognizione.	655
3.	La Costituzione e le leggi costituzionali.	656
4.	La legge ordinaria.	656
5.	Il diritto internazionale.	657
6.	Il diritto europeo.	657
7.	Le leggi regionali	657
8.	I regolamenti.	658
9.	Gli usi.	659
10.	L'equità.	659

II. L'ATTIVITÀ GIURIDICA

SEZIONE I – IL RAPPORTO GIURIDICO

1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	660
1.1.	Le situazioni giuridiche attive.	660
1.2.	Le situazioni giuridiche passive.	661
2.	Fatto, atto e negozio giuridico.	662
3.	Le prove.	663

SEZIONE II – LA PUBBLICITÀ DEI FATTI GIURIDICI

1.	La pubblicità dei fatti giuridici.	664
2.	La trascrizione.	664

SEZIONE III – LA PRESCRIZIONE E LA DECADENZA

1.	Le coordinate spazio-temporali dell'atto.	666
2.	La prescrizione.	666
3.	La decadenza.	668

III. I SOGGETTI DI DIRITTO

SEZIONE I – LE PERSONE FISICHE

1.	La capacità giuridica.	669
2.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	669
3.	La capacità di agire.	671
4.	Incapacità di agire assoluta e relativa.	671
4.1.	Incapacità di agire assoluta. Il minore.	671
4.2.	L'interdizione.	673

4.3.	La tutela.	674
4.4.	Incapacità di agire relativa. L'emancipazione.	675
4.5.	L'inabilitazione.	675
5.	L'amministrazione di sostegno.	676
6.	L'incapacità naturale.	678
7.	La cittadinanza e lo straniero	679
8.	Domicilio, residenza e dimora.	679

SEZIONE II – GLI ENTI

1.	Nozione e classificazioni delle persone giuridiche.	679
2.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale.	681
3.	Le associazioni.	681
3.1.	Le associazioni di fatto.	683
4.	Le fondazioni.	684
5.	I comitati.	685

SEZIONE III – I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

1.	I diritti della personalità nel sistema costituzionale.	686
2.	Il diritto all'integrità psico-fisica.	687
3.	Il diritto al nome.	690
4.	Il diritto all'immagine.	690
5.	Il diritto alla riservatezza.	690
6.	Il diritto all'identità personale.	691
7.	I diritti della personalità delle persone giuridiche e degli enti di fatto.	691
8.	Il diritto al decoro e all'onore. L'ingiuria quale illecito civile.	691

IV. LA FAMIGLIA E LE UNIONI CIVILI

SEZIONE I – LA FAMIGLIA LEGITTIMA, LE UNIONI CIVILI E LA FAMIGLIA DI FATTO

1.	La famiglia legittima.	693
2.	Le Unioni Civili.	694
3.	La famiglia di fatto.	697

SEZIONE II – IL MATRIMONIO

1.	Il matrimonio.	700
2.	I requisiti per contrarre matrimonio.	701
3.	Gli impedimenti al matrimonio.	701
4.	La celebrazione del matrimonio.	702
5.	L'invalidità del matrimonio.	702
6.	Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio	703

SEZIONE III – IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA E DELLE UNIONI CIVILI

1.	Il regime patrimoniale della famiglia.	704
2.	Le convenzioni matrimoniali.	704

3.	La comunione legale.	705
4.	La comunione convenzionale.	707
5.	Il regime di separazione dei beni.	708
6.	Il fondo patrimoniale.	708
7.	L'impresa familiare.	709

SEZIONE IV – LO SCIoglIMENTO DEL MATRIMONIO E LA SEPARAZIONE DEI CONIUGI

1.	Lo scioglimento del matrimonio.	709
2.	La separazione personale dei coniugi.	710
2.1.	La separazione giudiziale.	710
2.2.	La separazione consensuale.	711
3.	Gli effetti della separazione.	711
3.1.	Il regime di affidamento dei figli.	712
4.	Il divorzio.	713

SEZIONE V – LA FILIAZIONE

1.	La filiazione legittima e naturale: il principio di unicità dello stato di figlio.	714
2.	L'azione di disconoscimento della paternità e le altre azioni relative allo status di figlio.	715
3.	Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio.	716
4.	La prova dello status di figlio.	717
5.	L'adozione.	717
5.1.	L'adozione di minori.	718
5.2.	L'adozione di maggiorenni.	718
5.3.	L'adozione internazionale.	719
5.4.	L'adozione in casi particolari la c.d. Step child adoption.	719

SEZIONE VI – GLI ALIMENTI

1.	L'obbligazione alimentare.	720
2.	Presupposti dell'obbligazione alimentare.	721
3.	Soggetti obbligati a prestare gli alimenti.	721
4.	Misura e modalità di somministrazione degli alimenti.	722
5.	L'obbligazione volontaria degli alimenti.	722

V. LE SUCCESSIONI

SEZIONE I – PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI SUCCESSIONE

1.	La successione a causa di morte.	723
2.	Successione a titolo universale e a titolo particolare.	724
3.	Il divieto dei patti successori.	724
3.1.	Il patto di famiglia.	725

SEZIONE II – L'APERTURA DELLA SUCCESSIONE E L'ACQUISTO DELL'EREDITÀ

1.	L'apertura della successione.	726
----	-------------------------------	-----

2.	La situazione dell'eredità prima dell'acquisto.	727
3.	La capacità di succedere.	728
4.	L'indegnità.	729
5.	L'accettazione dell'eredità.	730
5.1.	L'accettazione con beneficio di inventario.	731
5.2.	La separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede.	732
5.3.	La trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	732
6.	La rinuncia all'eredità.	733
7.	La sostituzione, la rappresentazione e l'accrescimento.	734
7.1.	La sostituzione.	734
7.2.	La rappresentazione.	735
7.3.	L'accrescimento.	735
8.	L'azione di petizione dell'eredità.	736
8.1.	L'erede apparente.	737

SEZIONE III – LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI

1.	La successione necessaria.	737
2.	Le singole categorie di legittimari.	738
3.	Il principio di intangibilità della legittima e i legati a favore dei legittimari.	738
4.	La tutela dei diritti dei legittimari: l'azione di riduzione.	739
4.1.	L'azione di restituzione.	741

SEZIONE IV – LA SUCCESSIONE LEGITTIMA

1.	La successione legittima: nozione, fondamento e presupposti.	741
2.	Le categorie di successibili.	742

SEZIONE V – LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

1.	La successione testamentaria.	743
2.	La capacità di disporre e di ricevere per testamento.	744
3.	Il testamento.	745
3.1.	La forma del testamento.	747
3.2.	Gli elementi accidentali del testamento: la condizione.	748
3.2.1.	Il termine.	749
3.2.2.	L'onere.	749
4.	L'invalidità del testamento.	750
5.	La revoca delle disposizioni testamentarie.	751
6.	La pubblicazione del testamento e la sua esecuzione.	752

SEZIONE VI – LA SUCCESSIONE A TITOLO PARTICOLARE: I LEGATI

1.	La nozione di legato.	753
2.	Soggetti tenuti all'adempimento del legato: il sublegato e il prelegato.	754
3.	L'acquisto del legato e la rinuncia.	754
4.	Tipologie di legato.	754

SEZIONE VII – LA COMUNIONE EREDITARIA E LA DIVISIONE

1.	La comunione ereditaria ed il retratto successorio.	755
2.	La divisione ereditaria.	755
2.1.	La divisione convenzionale.	756
2.2.	La divisione giudiziale.	757
2.3.	La divisione testamentaria.	758
3.	Gli obblighi dei conviventi in relazione ai debiti e ai pesi ereditari.	758
4.	La collazione.	758

VI. LE LIBERALITÀ TRA VIVI

1.	La donazione: nozione e disciplina.	760
2.	Le donazioni motivate.	762
2.1.	La donazione remuneratoria.	763
2.2.	La donazione obnuziale.	763
2.3.	La donazione modale.	763
3.	Le donazioni indirette.	764

VII. BENI E DIRITTI REALI

SEZIONE I – I BENI

1.	Beni e cose. Classificazioni.	765
2.	I possibili legami tra le cose. Le pertinenze e le universalità di mobili.	767
3.	I frutti.	768

SEZIONE II – I DIRITTI REALI IN GENERALE

1.	I diritti reali: caratteristiche e tipologie.	768
2.	Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	769
3.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.	769

SEZIONE III – IL DIRITTO DI PROPRIETÀ

1.	Il diritto di proprietà.	770
2.	I limiti legali al diritto di proprietà.	771
2.1.	Le immissioni.	773
2.2.	Il divieto di atti emulativi.	774
3.	I modi di acquisto della proprietà.	774
4.	Le azioni a difesa della proprietà.	776
4.1.	L'azione di rivendicazione.	777
4.2.	L'azione negatoria.	778
4.3.	L'azione di regolamento di confini.	778
4.4.	L'azione per l'apposizione di termini.	778
4.5.	Le altre azioni a difesa della proprietà.	778
5.	La multiproprietà.	779

SEZIONE IV – I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

1.	I diritti reali di godimento.	780
2.	La superficie.	780
3.	L'enfiteusi.	781
4.	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione.	782
5.	Le servitù prediali.	785

SEZIONE V – IL POSSESSO

1.	Il possesso e la detenzione.	790
2.	Gli effetti del possesso. L'acquisto dei frutti ed il rimborso delle spese.	792
2.1.	Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà: l'art. 1153 c.c.	792
3.	Le azioni a tutela del possesso.	793
3.1.	L'azione di reintegrazione.	793
3.2.	L'azione di manutenzione.	794
4.	Le azioni di rinuncia.	794

SEZIONE VI – L'USUCAPIONE

1.	Nozione di usucapione.	795
2.	Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i> .	795
3.	Tempo necessario ai fini dell'usucapione.	795
4.	L'usucapione della piccola proprietà rurale.	796

SEZIONE VII – LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO

1.	La comunione: profili generali e classificazioni.	796
2.	La disciplina della comunione.	797
3.	Il condominio: nozione e disciplina.	799
3.1.	L'organizzazione del condominio.	800
3.2.	Il supercondominio e il condominio minimo.	802

SEZIONE VIII – IL PATRIMONIO DESTINATO

1.	I fenomeni di destinazione patrimoniale.	802
2.	Il negozio fiduciario ed il trust.	803
3.	L'art. 2645 ter c.c.	804

VIII. LE OBBLIGAZIONI

SEZIONE I – LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE

1.	La nozione di obbligazione.	806
1.1.	Gli elementi costitutivi del rapporto obbligatorio.	806
2.	I vincoli non giuridici.	807
2.1.	Le obbligazioni naturali.	807
3.	Le fonti delle obbligazioni.	808
3.1.	Il contatto sociale qualificato.	808

4.	La buona fede e gli obblighi di protezione.	809
4.1.	L'abuso del diritto.	810

SEZIONE II – I TIPI DI OBBLIGAZIONE

1.	Tipi di obbligazioni. Classificazioni.	811
2.	Obbligazioni di dare.	811
3.	Obbligazioni di fare (o non fare).	811
4.	Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato.	812

SEZIONE III – LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE

1.	Le obbligazioni pecuniarie.	812
2.	Gli interessi e l'anatocismo.	814

SEZIONE IV – LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1.	Le obbligazioni oggettivamente complesse.	815
2.	Le obbligazioni alternative.	815
3.	Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa).	816
4.	Le obbligazioni cumulative.	816

SEZIONE V – LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1.	Le obbligazioni soggettivamente complesse.	817
2.	Le obbligazioni solidali.	817
3.	Le obbligazioni parziarie.	818
4.	Le obbligazioni divisibili ed indivisibili.	819

SEZIONE VI – L'ADEMPIMENTO

1.	L'adempimento.	819
2.	I requisiti dell'adempimento.	820
2.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento.	820
3.	I requisiti oggettivi dell'adempimento.	823
3.1.	Le modalità dell'adempimento. La diligenza nell'adempimento.	824
3.2.	La <i>datio in solutum</i> .	825
4.	Il pagamento traslativo.	826
5.	L'imputazione del pagamento e la quietanza.	827
6.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i> .	827

SEZIONE VII – MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO

1.	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.	829
2.	La novazione.	829
3.	La remissione del debito.	830
4.	La compensazione.	831
5.	La confusione.	832

6. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.	832
--	-----

SEZIONE VIII – LE MODIFICAZIONI NEL LATO ATTIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Le modificazioni soggettive nel lato attivo.	834
2. La cessione del credito.	834
3. La surrogazione di pagamento.	836
4. La delegazione attiva.	837

SEZIONE IX – LE MODIFICAZIONI NEL LATO PASSIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Le modificazioni soggettive dal lato passivo.	837
2. La delegazione passiva.	837
3. L'espromissione.	839
4. L'accollo.	839

SEZIONE X – LE MODIFICAZIONI OGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale.	840
---	-----

SEZIONE XI – L'INADEMPIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE

1. L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica.	841
2. I rimedi contro l'inadempimento. L'azione di esatto adempimento e l'azione risarcitoria.	844
2.1. Il riparto dell'onere della prova.	844
3. La mora del debitore.	845

SEZIONE XII – IL RISARCIMENTO DEL DANNO

1. Il risarcimento del danno.	846
2. La causalità di fatto e la causalità giuridica. L'art. 1223 c.c.	848
3. Limiti alla risarcibilità del danno.	849
4. La responsabilità per fatto degli ausiliari.	850
5. Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	850
6. La clausola penale.	850
7. La caparra confirmatoria.	851
8. La caparra penitenziale.	852

SEZIONE XIII – LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE

1. La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica.	852
2. Il divieto di patto commissorio.	853

SEZIONE XIV – LE GARANZIE REALI

1. Le garanzie reali.	853
2. I privilegi.	854
3. L'ipoteca.	855

4. Il pegno.	858
--------------	-----

SEZIONE XV – LE GARANZIE PERSONALI

1. Le garanzie personali.	860
2. La fideiussione.	860
3. Il contratto autonomo di garanzia.	863
4. Il mandato di credito.	864
5. Le lettere di patronage.	864

SEZIONE XVI – I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE

1. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	865
2. L'azione surrogatoria.	865
3. L'azione revocatoria.	866
4. La nuova tutela concessa al creditore in caso di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	867
5. Il sequestro conservativo.	867
6. L'opposizione ai pagamenti.	868

IX. IL CONTRATTO

SEZIONE I – PRINCIPI GENERALI

1. Il contratto.	869
2. L'autonomia contrattuale.	869
3. Le fonti di integrazione del contratto.	870
4. La classificazione dei contratti.	871

SEZIONE II – LE PARTI DEL CONTRATTO

1. Le parti del contratto.	872
2. La rappresentanza.	873
2.1. La capacità del rappresentante e del rappresentato, vizi del consenso e rilevanza degli stati soggettivi di buona o mala fede.	876
2.2. L'abuso di potere del rappresentante.	876
2.3. Rappresentanza senza potere.	877
3. Il contratto per persona da nominare.	878
4. La cessione del contratto.	879

SEZIONE III – LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'accordo.	881
2. Proposta e accettazione.	881
2.1. Il contratto concluso mediante inizio di esecuzione.	882
2.2. Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	883
2.3. L'offerta al pubblico.	884
3. I contratti per adesione.	884
4. I rapporti contrattuali di fatto.	885

5.	L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	885
6.	Il momento di conclusione del contratto.	885
7.	La responsabilità precontrattuale.	886

SEZIONE IV – I NEGOZI PREPARATORI E IL CONTRATTO PRELIMINARE

1.	I negozi preparatori.	888
2.	La proposta irrevocabile.	888
3.	L'opzione.	889
4.	La prelazione.	889
5.	Il contratto preliminare.	890
6.	Il contratto normativo.	894

SEZIONE V – GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

1.	Elementi essenziali del contratto.	895
2.	La causa.	895
2.1.	Il negozio in frode alla legge.	897
2.2.	I motivi e la presupposizione.	898
2.3.	I contratti misti, i contratti collegati e i contratti complessi.	899
3.	L'oggetto del contratto.	900
4.	La forma del contratto.	901

SEZIONE VI – GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO

1.	Elementi accidentali del contratto.	903
2.	La condizione.	903
3.	Il termine.	906
4.	Il modus.	907

SEZIONE VII – L'EFFICACIA DEL CONTRATTO

1.	Gli effetti del contratto.	907
2.	Gli effetti del contratto tra le parti.	907
3.	Gli effetti del contratto verso i terzi.	908
3.1.	La promessa del fatto del terzo e il divieto convenzionale di alienazione.	909
3.2.	Il contratto a favore di terzi.	910

SEZIONE VIII – L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO

1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.	911
2.	La nullità del contratto.	912
3.	L'annullabilità del contratto.	914
3.1.	L'incapacità di agire.	915
3.2.	I vizi del consenso: errore, violenza e dolo.	915
3.3.	L'errore.	915
3.4.	La violenza.	917
3.5.	Il dolo.	917
4.	La rescissione del contratto.	918

SEZIONE IX – LA SIMULAZIONE DEL CONTRATTO

1.	La simulazione del contratto.	920
2.	Effetti della simulazione.	921
3.	L'azione di simulazione.	922

SEZIONE X – LO SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO

1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.	923
2.	Il mutuo dissenso.	924
3.	Il recesso.	924
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento.	925
4.1.	La risoluzione di diritto.	927
4.2.	La diffida ad adempiere.	927
4.3.	La clausola risolutiva espressa.	928
4.4.	Il termine essenziale.	929
5.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	930
6.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.	931
7.	La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta.	932

SEZIONE XI – L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

1.	L'interpretazione giuridica.	933
2.	I criteri di interpretazione.	934

X. I SINGOLI CONTRATTI

SEZIONE I – I CONTRATTI TRASLATIVI

1.	La compravendita.	936
1.1.	La vendita con patto di riscatto.	940
1.2.	La vendita con riserva della proprietà.	940
2.	Il riporto.	941
3.	La permuta.	941
4.	Il contratto estimatorio.	941
5.	La somministrazione.	942

SEZIONE II – I CONTRATTI DI GODIMENTO

1.	La locazione.	943
2.	L'affitto.	944
3.	Il leasing.	944

SEZIONE III – I CONTRATTI DI GESTIONE

1.	Il mandato.	945
2.	La commissione.	947

3.	La spedizione.	947
4.	Il contratto di agenzia.	947
5.	La mediazione.	948
6.	L'affiliazione commerciale (franchising).	948

SEZIONE IV – I CONTRATTI REALI

1.	Il deposito.	948
2.	Il comodato.	949
3.	Il mutuo.	950

SEZIONE V – I CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI

1.	L'appalto.	951
2.	Il contratto d'opera.	953
2.1.	Il contratto d'opera professionale.	954
3.	Il trasporto.	955

SEZIONE VI – I CONTRATTI ALEATORI

1.	La rendita: rendita perpetua e rendita vitalizia.	956
2.	L'assicurazione.	957
3.	Il giuoco e la scommessa.	958

SEZIONE VII – CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI

1.	La transazione.	959
2.	La cessione dei beni ai creditori.	960
3.	Il sequestro convenzionale.	960

SEZIONE VIII – I CONTRATTI BANCARI

1.	I contratti bancari.	961
2.	Il deposito bancario.	961
3.	L'apertura di credito bancario.	962
4.	L'anticipazione bancaria.	962
5.	Lo sconto bancario.	962
6.	Il conto corrente ordinario e il conto corrente bancario.	963

SEZIONE IX – I CONTRATTI DEL CONSUMATORE

1.	La nozione di consumatore e di professionista.	963
2.	I caratteri dei contratti del consumatore. La nullità di protezione.	964
3.	L'azione inibitoria.	966
4.	L'azione collettiva risarcitoria.	967
5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 21.	968
6.	La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori	970

XI. LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DA ATTI UNILATERALI E DALLA LEGGE

SEZIONE I – LE PROMESSE UNILATERALI

1. Le promesse unilaterali. Tipicità e atipicità. **971**
2. La promessa di pagamento e la ricognizione di debito. **971**
3. La promessa al pubblico. **972**

SEZIONE II – I QUASI CONTRATTI

1. La gestione di affari altrui. **973**
2. La ripetizione dell'indebito. **975**
3. L'arricchimento senza giusta causa. **977**

XII. LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA

SEZIONE I – CARATTERI E STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ EXTRA CONTRATTUALE

1. La responsabilità aquiliana. **979**
2. Il concetto di danno ingiusto. **979**
3. Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali. **980**
4. La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito. **981**

SEZIONE II – IL DANNO RISARCIBILE

1. Il danno risarcibile. **985**
2. Il danno patrimoniale. **985**
3. Il danno non patrimoniale. **986**
4. Il risarcimento del danno per equivalente e in forma specifica. **988**
5. La responsabilità solidale. **989**

SEZIONE III – LE RESPONSABILITÀ SPECIALI “TIPIZZATE”

1. Classificazione delle figure codicistiche di responsabilità. **989**
2. La responsabilità del sorvegliante per il fatto dell'incapace. **990**
3. La responsabilità dei genitori e degli insegnanti. **991**
4. La responsabilità dei padroni e dei committenti. **992**
5. La responsabilità per l'esercizio di attività pericolose. **993**
6. Responsabilità da cose in custodia. **994**
7. Responsabilità per danni cagionati da animali. **995**
8. Responsabilità per rovina di edificio. **995**
9. Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione dei veicoli. **996**
10. La responsabilità del produttore. **997**
11. La responsabilità civile del magistrato. **998**

DIRITTO PROCESSUALE (CIVILE ED AMMINISTRATIVO)

CIVILE

PARTE PRIMA – PRINCIPI E DISPOSIZIONI GENERALI

I. IL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E LE SUE FONTI

- | | | |
|------|--|------|
| 1. | Il diritto processuale civile. Nozione. | 1003 |
| 2. | Natura delle norme processuali civili. | 1003 |
| 3. | Le fonti del diritto processuale civile. a) la costituzione. | 1003 |
| 3.1. | (segue): b) le fonti sovranazionali. | 1004 |
| 3.2. | (segue): c) le fonti legislative. | 1004 |
| 4. | L'efficacia della legge processuale. | 1005 |

II. IL RAPPORTO GIURIDICO PROCESSUALE

- | | | |
|------|--|------|
| 1. | Nozione e struttura del rapporto giuridico processuale. | 1006 |
| 2. | Il soggetto attivo del rapporto processuale. L'azione. | 1006 |
| 2.1. | Le condizioni dell'azione. | 1006 |
| 2.2. | I tipi di azione: azioni costitutive, di mero accertamento, di condanna. | 1007 |
| 2.3. | Gli elementi identificativi dell'azione e i limiti del giudicato. | 1007 |
| 3. | Il soggetto passivo del rapporto processuale e l'articolazione delle sue difese. | 1008 |

III. IL GIUDICE E I SUOI AUSILIARI

SEZIONE I - LA GIURISDIZIONE

- | | | |
|----|--|------|
| 1. | La giurisdizione civile come potere esercitato dai giudici ordinari. | 1009 |
| 2. | Le questioni di giurisdizione. La <i>translatio iudicii</i> e la <i>perpetuatio iurisdictionis</i> . | 1009 |
| 3. | Il regolamento di giurisdizione. | 1010 |

SEZIONE II - LA COMPETENZA

- | | | |
|-----|--|------|
| 1. | Nozione. La competenza come frazione della giurisdizione. | 1011 |
| 2. | La competenza per materia e per valore. | 1012 |
| 3. | La competenza per territorio. | 1013 |
| 4. | Competenza derogabile e competenza inderogabile. | 1014 |
| 5. | Disciplina della rilevanza dell'incompetenza. | 1014 |
| 6. | Forma dei provvedimenti sulla competenza e relativa impugnazione. Il regolamento di competenza. | 1014 |
| 7. | La riassunzione della causa dinanzi al giudice dichiarato competente e il regolamento di competenza d'ufficio. | 1015 |
| 8. | Modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e continenza. | 1016 |
| 9. | Provvedimenti del giudice in caso di connessione. | 1017 |
| 10. | Connessione tra cause assoggettate a riti diversi. | 1017 |

SEZIONE III - LE GARANZIE DELL'IMPARZIALITÀ, LA RESPONSABILITÀ CIVILE E GLI AUSILIARI DEL GIUDICE

- | | |
|---|------|
| 1. Gli istituti posti a garanzia dell'imparzialità del giudice: astensione e ricusazione. | 1018 |
| 2. La responsabilità civile del giudice. | 1018 |
| 3. Gli ausiliari del giudice. | 1019 |

IV. LE PARTI E I DIFENSORI

SEZIONE I - LE PARTI

- | | |
|-----------------------------------|------|
| 1. Nozione di parte. | 1020 |
| 2. La capacità processuale. | 1020 |
| 3. La rappresentanza processuale. | |

SEZIONE II - I DIFENSORI E I CONSULENTI TECNICI DI PARTE

- | | |
|---|------|
| 1. Nozione di difensore e di difesa in senso tecnico. Il patrocinio. | 1021 |
| 2. La regola generale della necessità del patrocinio del difensore e sue limitazioni. | 1021 |
| 3. Il contenuto del patrocinio. Il "ministero" e la procura alle liti. | 1021 |
| 4. L' "assistenza" del difensore. | 1022 |
| 4.1. Il consulente tecnico di parte. | 1022 |

SEZIONE III - I DOVERI DELLE PARTI E DEI DIFENSORI. LA RESPONSABILITÀ DELLE PARTI PER LE SPESE E I DANNI PROCESSUALI

- | | |
|---|------|
| 1. I doveri delle parti e dei difensori. Il dovere di lealtà e probità. | 1022 |
| 1.1. Il divieto di espressioni sconvenienti od offensive. | 1022 |
| 2. La responsabilità delle parti. Il carico delle spese processuali. | 1023 |
| 2.1. La responsabilità processuale aggravata o per c.d. <i>lite temeraria</i> . | 1024 |

SEZIONE IV - PLURALITÀ DI PARTI (LITISCONSORZIO E INTERVENTO) E VICENDE RELATIVE ALLE PARTI (ESTROMISSIONE E SUCCESSIONE)

- | | |
|---|------|
| 1. La pluralità delle parti. Il litisconsorzio necessario e facoltativo | 1024 |
| 2. L'intervento volontario e l'intervento coatto. | 1025 |
| 3. Le vicende relative alle parti. L'estromissione e la successione. | 1026 |

V. IL PUBBLICO MINISTERO

- | | |
|--|------|
| 1. La funzione del pubblico ministero nel processo civile. | 1028 |
| 2. I diversi ruoli del pubblico ministero nel processo civile. | 1028 |
| 3. I poteri del pubblico ministero nel processo civile. | 1028 |

VI. GLI ATTI PROCESSUALI

SEZIONE I - GLI ATTI PROCESSUALI IN GENERALE

- | | | |
|------|---|-------------|
| 1. | Nozione di atto processuale. Distinzioni. | 1030 |
| 2. | Gli elementi costitutivi degli atti processuali. La forma. | 1030 |
| 3. | La disciplina generale della forma degli atti processuali. Il principio della strumentalità delle forme o della congruità delle forme allo scopo. | 1030 |
| 3.1. | Le regole sull'uso della lingua italiana, sull'udienza, sul processo verbale e sul contenuto minimo degli atti di parte. | 1030 |
| 3.2. | I termini. La decadenza e le preclusioni. | 1031 |
| 4. | Il processo civile telematico (pct). | 1032 |

SEZIONE II - I PROVVEDIMENTI

- | | | |
|----|------------------------------|-------------|
| 1. | I provvedimenti in generale. | 1032 |
|----|------------------------------|-------------|

SEZIONE III - LE COMUNICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI

- | | | |
|----|--|-------------|
| 1. | Profili sistematici e generali. | 1034 |
| 2. | La normativa speciale sulle comunicazioni e notificazioni telematiche. | 1034 |

SEZIONE IV - LA NULLITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI

- | | | |
|----|---|-------------|
| 1. | I vizi che determinano la nullità degli atti processuali. Il principio di tassatività e la sanatoria. | 1035 |
| 2. | Classificazione delle nullità. Nullità relative e assolute. Nullità sanabili e insanabili. | 1035 |
| 3. | Le conseguenze della nullità. | 1036 |
| 4. | La pronuncia sulla nullità. La rinnovazione degli atti nulli. | 1036 |
| 5. | La nullità della notificazione. | 1036 |
| 6. | La nullità della sentenza e la conversione dei vizi di nullità in motivi di impugnazione. | 1037 |
| 7. | L'inesistenza giuridica e l'irregolarità. | 1037 |

PARTE SECONDA - IL PROCESSO DI COGNIZIONE

VII. IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE

SEZIONE I - LA FASE INTRODUTTIVA

- | | | |
|----|--|-------------|
| 1. | Le fasi del processo e la funzione della fase introduttiva. | 1039 |
| 2. | L'atto di citazione | 1039 |
| 3. | La notificazione della citazione e gli effetti della domanda. | 1039 |
| 4. | La nullità della citazione. | 1039 |
| 5. | La costituzione dell'attore. | 1040 |
| 6. | La costituzione del convenuto e la comparsa di risposta. | 1040 |
| 7. | Gli adempimenti successivi alla costituzione delle parti. | 1041 |
| 8. | La ritardata o mancata costituzione delle parti. (art.171 c.p.c) | 1041 |

SEZIONE II - LA FASE ISTRUTTORIA

1.	Premessa. La fase istruttoria in senso ampio e le sue sottofasi.	1041
2.	Il giudice istruttore e i suoi poteri.	1042
3.	La trattazione. L'udienza di prima comparizione e trattazione.	1042
3.1.	Le ordinanze di condanna a carattere anticipatorio.	1044
4.	La rimessione della causa al collegio o in decisione. Le ipotesi di rimessione.	1044
4.1.	Modalità della rimessione.	1045
4.2.	Casi di rimessione parziale.	1046

SEZIONE III - L'ISTRUZIONE IN SENSO PROPRIO

1.	Nozione di prova. L'onere della prova e suoi temperamenti. Il principio di tipicità dei mezzi di prova e le c.d. prove atipiche.	1046
2.	La disciplina generale dei mezzi di prova. Classificazioni.	1046
3.	I singoli mezzi di prova. Le prove precostituite o documenti. Atto pubblico e scrittura privata.	1047
3.1.	Il giudizio di verifica della scrittura privata disconosciuta e la querela di falso.	1047
3.2.	L'ingresso dei documenti nel processo. Produzione ed esibizione. La richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione.	1048
4.	Le prove costituende.	1049
5.	La consulenza tecnica d'ufficio e l'esame contabile.	1051

SEZIONE IV - LA FASE DECISORIA

1.	La fase decisoria alla luce della riforma del 1990.	1051
2.	L'eventuale discussione, la deliberazione e la pubblicazione della sentenza.	1051
3.	I provvedimenti del collegio.	1052
4.	L'efficacia esecutiva della sentenza.	1052
5.	La correzione delle sentenze e delle ordinanze.	1052

SEZIONE V - IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

1.	La disciplina del processo davanti al giudice monocratico.	1053
2.	Rapporti tra collegio e giudice monocratico.	1053

SEZIONE VI - LE VICENDE ANORMALI DEL PROCESSO

1.	Il procedimento in contumacia.	1054
2.	La sospensione del processo.	1054
3.	L'interruzione del processo.	1054
4.	L'estinzione del processo.	1055

VIII. IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	L'istituzione del giudice di pace e il procedimento	1057
2.	La conciliazione in sede non contenziosa.	1058

IX. LE IMPUGNAZIONI

SEZIONE I - LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

1. Natura e funzione dell'impugnazione. **1059**
2. Effetti della mancata impugnazione: la cosa giudicata. **1059**
3. Termini e decadenza. **1060**

SEZIONE II - L'APPELLO

1. Caratteri dell'appello. **1060**
2. Gli effetti della sentenza. **1061**

SEZIONE III IL RICORSO PER CASSAZIONE

1. Funzione e caratteri del ricorso per cassazione. **1062**
2. I motivi di ricorso. **1062**
3. L'introduzione del giudizio. **1063**
4. La fase decisoria. **1063**
5. Il giudizio di rinvio. **1064**
6. La rinuncia al ricorso. **1064**

SEZIONE IV- LA REVOCAZIONE E L'OPPOSIZIONE DI TERZO

1. La revocazione e i provvedimenti impugnabili. **1064**
2. L'opposizione di terzo. **1065**

PARTE TERZA - IL PROCESSO DI ESECUZIONE

X. CARATTERI GENERALI DEL PROCESSO DI ESECUZIONE

1. I presupposti del processo esecutivo. Struttura e principi. **1066**
2. Gli atti preparatori. **1066**

XI. L'ESPROPRIAZIONE

1. La struttura del procedimento. **1068**
2. Il giudice dell'esecuzione e il fascicolo. **1068**
3. Il pignoramento. **1069**
4. L'intervento dei creditori. **1069**
5. La vendita forzata e l'assegnazione. **1070**
6. La distribuzione della somma ricavata. **1070**
7. L'espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito. **1071**

XII. L'ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA

1. L'oggetto dell'esecuzione per consegna o rilascio. **1072**
2. L'oggetto dell'esecuzione forzata degli obblighi di fare o di non fare. **1072**

3. Il procedimento.	1072
---------------------	------

XIII. LE OPPOSIZIONI NEL PROCESSO ESECUTIVO

1. La funzione e i caratteri dell'opposizione nel processo esecutivo.	1074
2. Tipi di opposizione.	1074

XIV. - SOSPENSIONE ED ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO

1. I presupposti per la sospensione dell'esecuzione.	1077
2. Le cause dell'estinzione.	1077

PARTE QUARTA - I PROCEDIMENTI SPECIALI

XV. I PROCEDIMENTI SPECIALI IN GENERALE (CENNI)

1. I procedimenti speciali disciplinati nel libro iv del codice di procedura civile e la tradizionale classificazione in quattro gruppi.	1079
--	------

XVI. LA MEDIAZIONE E L'ARBITRATO

1. Il concetto di mediazione.	1087
2. L'arbitrato	1088
3. Trasferimento in sede arbitrale e negoziazione assistita.	1089

AMMINISTRATIVO

XVII. I RICORSI AMMINISTRATIVI

1. La funzione giustiziale: profili generali.	1091
2. Tipologie di ricorsi amministrativi.	1092
3. I presupposti dei ricorsi amministrativi.	1092
4. Il ricorso gerarchico proprio.	1093
5. Il ricorso gerarchico improprio.	1095
6. Il ricorso in opposizione.	1095
7. Il procedimento.	1096
8. Il ricorso straordinario al capo dello stato.	1097
8.1. Il procedimento e la regola dell'alternatività.	1098
8.2. Natura giuridica del ricorso straordinario.	1099

XVIII. POSIZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE, RIPARTO DI GIURISDIZIONE E TECNICHE DI TUTELA

1. Le situazioni giuridiche soggettive.	1102
2. Nozione di interesse legittimo.	1102
3. La classificazione degli interessi legittimi.	1103
4. L'interesse alla tutela dell'ambiente.	1105
5. La tutela degli interessi collettivi: gli strumenti a tutela dei consumatori e	

degli utenti.	1106
6. Il criterio di riparto di giurisdizione fondato sulla distinzione tra diritti soggettivi e interessi legittimi.	1108
7. Giurisdizione e diritti fondamentali.	1110
8. Le azioni a tutela dell'interesse legittimo previste dal c.p.a. e il dibattito sulle azioni atipiche.	1111

XIX. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE ORDINARIO

1. L'ambito della giurisdizione ordinaria.	1114
2. I poteri del giudice ordinario.	1114
3. Il potere di disapplicazione.	1115
4. La giurisdizione esclusiva del g.o.	1117
5. La giurisdizione piena del g.o.	1117

XX. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO

1. L'evoluzione storica della giustizia amministrativa italiana.	1118
2. L'ambito della giurisdizione del g.a.	1119
3. La giurisdizione generale di legittimità.	1119
4. La giurisdizione esclusiva.	1119
4.1. Le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva.	1120
4.2. Le regole del processo in sede di giurisdizione esclusiva.	1122
4.2.1. LA giurisdizione in materia di diritto sportivo.	1123
5. La giurisdizione di merito.	1124
6. Le giurisdizioni amministrative di natura specializzata.	1125
6.1. La giurisdizione della corte dei conti.	1125
6.2. I giudizi innanzi alle altre giurisdizioni con competenze specializzate.	1128
7. Tipi di conflitto.	1129

XXI. IL PROCESSO AMMINISTRATIVO

1. Il processo amministrativo: nozione ed evoluzione.	1131
2. Il codice del processo amministrativo ed i principi ispiratori della materia.	1131
3. Le parti del rapporto processuale.	1133
4. Il ricorso: nozione e struttura.	1134
4.1. I motivi aggiunti.	1137
5. Il ricorso incidentale.	1138
6. Il processo e le sue singole fasi.	1139
7. L'appello.	1143
8. I riti abbreviati.	1146
9. Il rito elettorale.	1147
10. Il rito avverso il silenzio della pubblica amministrazione.	1148
11. Il rito speciale in materia di contratti pubblici.	1152
12. L'opposizione di terzo.	1153
13. La tutela cautelare.	1154
14. Il giudicato amministrativo.	1157
15. Il ricorso per ottemperanza.	1159
16. Esecuzione delle pronunce del g.a. e il ruolo del commissario <i>ad acta</i> .	1161

DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO E RESPONSABILITÀ DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I. LA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.

1.	Il rapporto di impiego pubblico: cornice costituzionale e categorie.	1165
2.	Il quadro giuridico.	1166
3.	Il rapporto di impiego privatizzato: l'evoluzione legislativa.	1166
4.	Gli effetti della privatizzazione sulla disciplina degli atti adottati dalla P.A.	1170
5.	Le fonti del rapporto individuale di lavoro e la sua contrattualizzazione.	1171
6.	L'accesso al lavoro nelle P.A.	1173
7.	Tipologie di concorsi.	1175
8.	La tutela risarcitoria.	1178
9.	I diritti, i doveri e le responsabilità del lavoratore pubblico.	1179
10.	La disciplina del rapporto di lavoro.	1182
11.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego.	1184
12.	Le mansioni superiori.	1185
13.	La dirigenza.	1185
14.	La responsabilità dirigenziale.	1187
15.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.	1189
16.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. <i>spoils system</i> .	1191
17.	La tutela giurisdizionale.	1192
18.	La tutela risarcitoria.	1193
19.	La tutela giurisdizionale dopo la privatizzazione del pubblico impiego.	1195
20.	La giurisdizione in materia di concorsi.	1195
21.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.	1196

CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

PARTE I - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STATO

I. CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA

1.	La nozione e l'oggetto della contabilità e della finanza pubblica.	1199
2.	I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema.	1199
2.1.	L'organismo di diritto pubblico.	1199
2.2.	La società <i>in house</i> .	1200
2.3.	L'impresa pubblica.	1201
2.4.	Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica.	1202

II. IL BILANCIO DELLO STATO

1.	Il bilancio dello stato come atto di indirizzo politico.	1203
2.	Il bilancio dello Stato come atto economico.	1203

3. Il bilancio dello Stato come atto giuridico.	1204
---	------

III. IL BILANCIO DELLO STATO NEL DIRITTO EUROPEO

1. La stabilità finanziaria in Europa.	1205
2. La governance economica europea e il patto di stabilità e di crescita nel TFUE.	1205
3. La riforma della governance europea.	1206
4. Il six pack e le modifiche al patto di stabilità e crescita.	1206
4.1. La parte preventiva del patto.	1207
4.2. La parte correttiva del patto.	1207
5. I quadri di bilancio nazionali.	1209
6. Il Semestre europeo.	1210
7. La sorveglianza economica.	1211
8. Il patto di bilancio e il fiscal compact.	1212
8.1. La “costituzionalizzazione” del pareggio di bilancio.	1213
9. Il meccanismo europeo di stabilità.	1214

IV. IL BILANCIO PUBBLICO NELLA COSTITUZIONE

1. Premessa.	1216
2. L'equilibrio di bilancio.	1216
2.1. L'equilibrio di bilancio e l'attività amministrativa.	1217
3. Il divieto di indebitamento.	1217
4. L'obbligo di copertura finanziaria.	1217
4.1. La natura sostanziale della legge di bilancio.	1218
5. La legge quadro di contabilità.	1218
6. I rapporti tra governo e parlamento e l'esercizio provvisorio del bilancio.	1219
7. Il controllo del parlamento e l'organismo indipendente di valutazione.	1219
8. L'armonizzazione dei bilanci pubblici.	1219

V. IL BILANCIO DELLO STATO NELLA LEGISLAZIONE

1. Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	1221
2. La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 169/2009).	1221
2.1. L'armonizzazione dei sistemi contabili.	1221
2.2. Il ciclo di bilancio.	1222
2.2.1. La decisione di finanza pubblica.	1222
2.2.2. La manovra triennale di finanza pubblica.	1223
2.2.3. Il coordinamento della finanza degli enti territoriali.	1223
2.2.4. La copertura finanziaria delle leggi.	1224
2.2.5. Il bilancio dello Stato.	1225
3. La legge quadro n. 243/2012.	1225
3.1. L'equilibrio di bilancio.	1225
3.2. La sostenibilità del debito pubblico.	1226
3.3. La regola sulla spesa.	1226
3.4. Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezionali.	1227
3.5. Il meccanismo di correzione.	1227
3.6. L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	1228
3.7. L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	1228

3.8.	Il bilancio dello Stato.	1229
3.9.	L'ufficio parlamentare di bilancio.	1229
4.	La legge n. 163 del 2016, il d.lgs. n. 90 del 2016 e il d.lgs. n. 93 del 2016.	1229

VI. IL BILANCIO DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI

1.	Il bilancio economico e il bilancio finanziario.	1230
2.	Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	1230
3.	Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	1230
3.1.	Il bilancio di cassa dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	1231
4.	La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	1232
5.	I principi informatori del bilancio dello Stato.	1232

VII. LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO

1.	Premessa.	1234
2.	Le entrate.	1234
2.1.	La nozione di entrata.	1234
2.2.	La natura delle entrate.	1234
2.3.	Il procedimento di acquisizione delle entrate.	1235
2.4.	La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato.	1235
3.	Le spese.	1236
3.1.	La natura delle spese.	1236
3.2.	La procedura di spesa.	1236
3.2.1.	Gli impegni dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	1237
3.3.	La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato.	1238
3.3.1.	La nuova classificazione delle spese: il d.lgs. n. 90 del 2016.	1240
3.4.	La revisione delle missioni e dei programmi: il d.lgs. n. 90 del 2016.	1241
3.4.1.	Le azioni.	1241
4.	I fondi speciali.	1242
5.	I residui.	1242
5.1.	I residui attivi.	1243
5.2.	I residui passivi.	1243
5.3.	I residui impropri o di stanziamento.	1244
5.4.	La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93 del 2016.	1244
6.	Le autorizzazioni parlamentari.	1246
7.	Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali.	1246
8.	Il debito pubblico.	1247

VIII. LA MANOVRA DI BILANCIO DELLO STATO

1.	Premessa.	1249
2.	Il documento di economia e finanza (DEF) e la nota di aggiornamento.	1249
3.	La legge di bilancio.	1250
3.1.	La flessibilità di bilancio.	1252
4.	Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica.	1253
5.	La legge di assestamento del bilancio.	1253
5.1.	Le modifiche introdotte dalla legge n. 163 del 2016.	1254
6.	La programmazione delle risorse finanziarie.	1255
7.	Il rendiconto generale dello Stato.	1256

IX. LE VARIAZIONI AL BILANCIO E LA COPERTURA DELLE SPESE

1.	Le variazioni: funzione e tipologie.	1257
2.	Le variazioni con legge.	1257
3.	Le variazioni con provvedimento amministrativo.	1258
4.	La flessibilità di bilancio.	1258
5.	Le modalità di copertura delle spese.	1259
5.1.	La clausola di salvaguardia.	1260
5.1.1.	Le novità introdotte dalla legge n. 163 del 1016: il superamento delle clausole di salvaguardia.	1261
5.2.	I mezzi interni e i mezzi esterni di copertura.	1261

X. LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO

1.	La contabilità economica.	1263
2.	Il budget dello stato.	1264
3.	Il sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale e il piano dei conti integrato.	1264
4.	La transazione contabile.	1265

XI. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1.	Nozione e caratteri.	1266
2.	Struttura e principali aggregati.	1266
3.	I saldi differenziali.	1267

XII. L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA (SPENDING REVIEW)

1.	La ratio e le finalità della spending review.	1268
2.	La vigente disciplina della spending review.	1269

XIII. L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO

1.	Il ministero dell'economia e delle finanze.	1270
2.	Le agenzie fiscali.	1270
3.	Il comitato interministeriale per la programmazione economica.	1271
4.	La cassa depositi e prestiti.	1271
5.	La tesoreria dello Stato.	1271
5.1.	Il conto riassuntivo del tesoro.	1272
6.	Gli agenti contabili.	1272

PARTE II - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

XIV. L'AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

1.	Il concetto di autonomia finanziaria.	1273
2.	Il federalismo fiscale.	1273
2.1.	Le regioni a statuto speciale.	1274
2.2.	Le regioni a statuto ordinario.	1274
2.2.1.	L'autonomia tributaria.	1275

XV. IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

1. Premessa.	1276
2. Il vincolo dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	1276
2.1. La golden rule e i limiti introdotti dalla l. cost. 1/2012.	1277
2.2. La legge n. 243/2012.	1278
2.3. Le novità introdotte dalla legge n. 164 del 2016.	1279
2.3.1. Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	1279
2.3.2. Il nuovo sistema dei premi e delle sanzioni.	1280
2.3.3. Le novità sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali.	1281
2.3.4. Il concorso dello stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo.	1282
2.3.5. Il concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico.	1282
3. Il patto di stabilità interno.	1283
4. La struttura del patto di stabilità interno.	1284
5. Gli enti soggetti al patto e gli obiettivi assegnati.	1284
5.1. Il patto interno di stabilità concordato e la sua "territorializzazione".	1285
5.2. La flessibilità: i patti di solidarietà.	1286
6. La violazione del patto: le sanzioni.	1286
7. Monitoraggio del rispetto del patto.	1287
8. Il superamento del patto di stabilità interno.	1288
9. La nuova regola del pareggio di bilancio per regioni ed enti locali.	1289
9.1. Le misure sanzionatorie.	1290
9.2. Le misure di flessibilità.	1291
9.2.1. I patti di solidarietà.	1291
9.2.2. La misure di compensazione a livello regionale.	1292
9.2.3. Patto orizzontale nazionale.	1293
10. Le modifiche alla legge di stabilità 2016 introdotte dalle legge di stabilità 2017.	1293
10.1. Il sistema delle sanzioni.	1294
10.2. Il sistema premiale.	1295

XVI. LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI

1. Il bilancio delle regioni.	1296
2. La struttura del bilancio regionale.	1296
3. La gestione del bilancio regionale	1296
4. La relazione della corte dei conti sulla copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa.	1297

XVII. LA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI

1. Il bilancio degli enti locali.	1298
2. La manovra finanziaria.	1298
3. Il bilancio di previsione annuale e pluriennale.	1298
4. I debiti fuori bilancio.	1299
5. Il dissesto finanziario degli enti locali.	1300

5.1. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.	1301
--	------

XVIII. L'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI (E DEGLI ENTI TERRITORIALI IN PARTICOLARE)

1. I principi e i criteri dell'armonizzazione.	1303
2. I principi generali contabili.	1304
3. Le novità introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126.	1307

PARTE III - I CONTROLLI

XIX. I CONTROLLI INTERNI

1. Controlli. Inquadramento generale.	1308
1.1. I controlli interni: la classificazione.	1306
2. I controlli interni negli enti locali.	1307

XX. I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI

1. Premessa.	1311
2. Il controllo preventivo di legittimità.	1311
2.1. La natura dell'atto di controllo.	1311
2.2. La questione di legittimità costituzionale.	1312
2.3. Gli atti sottoposti a controllo.	1312
3. Il controllo successivo di legittimità.	1312
4. Il controllo sugli enti sovvenzionati.	1313
5. Il controllo successivo sulla gestione.	1314
5.1. L'esito del controllo sulla gestione.	1315
5.2. Il controllo concomitante di cui all'art. 11 della legge 15 del 2009.	1315
6. Il controllo sulla contrattazione collettiva.	1316
7. Il giudizio di parifica.	1317
8. I controlli della corte dei conti nei confronti delle regioni e degli enti locali.	1318
8.1. Il controllo previsto dall'art. 7 della legge n. 131/2003.	1318
8.2. Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09.	1318
8.3. Il controllo previsto dall'art. 148-bis del TUEL.	1320
8.4. I controlli nei confronti delle regioni.	1320
8.5. Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	1321
9. L'attività consultiva.	1322

PARTE IV - LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

XXI. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: NATURA E CARATTERI

1. Nozione e inquadramento.	1323
2. La condotta.	1323
3. Il nesso causale.	1324
4. L'elemento soggettivo.	1325

XXII. IL DANNO ERARIALE

- | | |
|--|------|
| 1. La nozione di danno. | 1326 |
| 2. Il potere del giudice di ridurre il risarcimento del danno. | 1326 |
| 3. Il c.d. condono contabile. | 1327 |
| 4. Le principali tipologie di danno erariale. | 1327 |
| 5. La responsabilità contabile. | 1330 |

XXIII. LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

- | | |
|--|------|
| 1. L'ambito della giurisdizione della Corte dei Conti. | 1331 |
| 2. La giurisdizione contabile e gli enti pubblici economici. | 1331 |

XXIV. IL CODICE DI GIUSTIZIA CONTABILE

- | | |
|---|------|
| 1. I principi generali (Parte I, Titolo I, Capo I). | 1333 |
| 2. Giurisdizione, competenza, astensione e riconsuazione del giudice, ausiliari del giudice (Parte I, Titolo I, Capi da III a VI), Parti e difensori (Parte I, Titolo II), atti processuali (Parte I, Titolo III), provvedimenti e nullità. (Parte I, Titolo IV). | 1333 |
| 3. La fase di avvio dell'attività istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo I). | 1334 |
| 4. L'attività istruttoria del pubblico ministero. (Parte II, Titolo I, Capo II). | 1336 |
| 5. La conclusione della fase istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo III). | 1338 |
| 6. L'archiviazione. | 1339 |
| 7. Attività preprocessuali di parte. (Parte II, Titolo I, Capo IV). | 1339 |
| 8. Azioni a tutela del credito erariale. (Parte II, Titolo II). | 1340 |
| 8.1. I rapporti tra l'attività di controllo e il giudizio di responsabilità. | 1340 |
| 9. Il giudizio di responsabilità. Il rito ordinario. (Parte II, Titolo III). | 1341 |
| 9.1. Profili di carattere generale. (Parte II, Titolo III, Capo I). | 1342 |
| 9.2. L'introduzione del giudizio. (Parte II, Titolo III, Capo II). | 1343 |
| 9.3. La trattazione della causa. Decisione. Incidenti. Correzioni di errori materiali. (Parte II, Titolo III, cap. da III a VII). | 1344 |
| 10. I giudizi innanzi alle sezioni riunite. (Parte II, Titolo IV). | 1344 |
| 10.1. Questioni di massima e questioni di particolare importanza. (Parte II, Titolo IV, Capo I/Artt. 114 117). | 1345 |
| 10.2. Regolamento di competenza (artt. 118– 122) e giudizi in unico grado (Artt. 123 129) (Parte II, Titolo IV, Capi II e III). | 1345 |
| 11. I riti speciali. (Parte II, Titolo V). | 1346 |
| 11.1. Rito abbreviato (art. 130). | 1346 |
| 11.2. Rito monitorio (artt. 131 – 132) (Parte II, Titolo V, Capo II). | 1347 |
| 11.3. Rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria pecuniaria (Parte II, Titolo V, Capo III). | 1347 |
| 12. I giudizi di conto – i giudizi pensionistici – i giudizi ad istanza di parte. (Parti da III A V). | 1348 |
| 13. Le impugnazioni. (Parte VI). | 1348 |
| 14. Interpretazione del titolo giudiziale ed esecuzione. (Parte VII). | 1349 |
| 14.1. Interpretazione del titolo giudiziale (Art. 211). | 1349 |
| 14.2. Esecuzione delle sentenze di condanna (artt. 212 – 216) (Parte VII, Capo II). | 1350 |

TECNICHE DI REDAZIONE LEGISLATIVA E DRAFTING DI REDAZIONE DELLA NORMATIVA SECONDARIA

I. INTRODUZIONE	1379
II. TECNICA LEGISLATIVA E QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE	1387
III. LE REGOLE DI TECNICA LEGISLATIVA: FONTI, ORGANI E PROCEDURE	1384
1. Le fonti.	1384
2. Organi e procedure.	1386
IV. REGOLE E STRUMENTI SULLA FORMULAZIONE TECNICA DEI TESTI NORMATIVI	1391
1. Le regole per la scrittura dei testi normativi	1391
2. Le relazioni a corredo degli atti normativi	1395
V. LA CONOSCIBILITÀ DELLA LEGGE E L'INFORMATIZZAZIONE DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE	1398